

TEATRO MIELA

PROGRAMMA SPETTACOLI MATTINÉE PER LE SCUOLE

STAGIONE 2026/2027

Giovedì 15 ottobre 2026, ore 11.00

HAMLET DOUBLE BILL

in lingua inglese



di e con **Adrian Hughes, Alberto Ierardi e Giorgio Vierda**

produzione **La Ribalta Teatro e Theatre 63**

Vincitore del premio "ShakeSphere 2024" promosso da ESFN (European Shakespeare Festivals Network),

Lo spettacolo è un'esperienza teatrale immersiva in lingua originale inglese, liberamente ispirata all'"Amleto" di William Shakespeare.

La rappresentazione si articola in due atti unici complementari – The Play's The Thing e The Rest Is Silence – offrendo agli studenti due diverse chiavi di lettura dell'opera.

Video trailer: <https://www.youtube.com/watch?v=I1T163KiOOg>

Approfondimenti <https://muse.jhu.edu/pub/1/article/956901> (dalla rivista *Shakespeare Bulletin* della John Hopkins University)

<https://artboxportal.com/double-bill-or-what-you-will-hamlet-double-bill-la-ribalta-teatro-the-english-theatre-company-italy/>

Attività integrativa: possibilità di incontro con attori o regista

Pensato come supporto alla didattica, lo spettacolo favorisce:

- l'avvicinamento al testo shakespeariano in lingua originale,
- la comprensione narrativa attraverso il linguaggio teatrale
- lo sviluppo delle competenze di ascolto e comprensione
- lo stimolo al pensiero critico e all'interpretazione personale

Collegamenti disciplinari: lingua e letteratura inglese, filosofia, storia

Destinatari: scuole secondarie di secondo grado

Durata: 70 min

Giovedì 10 dicembre 2026, ore 11.00

LEIBNIZ

Uno spettacolo barocco



regia **Irene Serini**

con **Alessandro Balestrieri, Eleonora Paris, Irene Serini**

produzione **Teatro della Caduta e Z.I.A. – Zona Indipendente Artistica**

Ispirato a Gottfried Wilhelm Leibniz, filosofo, matematico e scienziato tedesco, lo spettacolo ispirato all'estetica barocca invita gli studenti a interrogarsi sull'identità individuale e sul disagio della società contemporanea. Il percorso intreccia filosofia e attualità, da Ippaso di Metaponto a Carl Gustav Jung.

Perché il Barocco? Il barocco è stato un tempo che **somiglia incredibilmente al nostro**: la crisi climatica, le guerre, le epidemie. Le **grandi scoperte scientifiche** come il telescopio e poi l'invenzione del trompe-l'oeil e dell'inganno dello sguardo. Fu la prima volta nella storia, in cui era la scienza a generare il suo opposto: **l'illusione**. Questa affermazione ci fa pensare, incredibilmente, ad altre scoperte scientifiche del nostro tempo.

Video trailer : <https://www.youtube.com/watch?v=pYyLbNW2Gbs>

Video breve : <https://youtu.be/bJsX7jU-ScY>

Attività integrativa: possibilità di incontro con attori o regista

Come supporto alla didattica, lo spettacolo favorisce:

- lo sviluppo del pensiero critico e della capacità di analisi
- la connessione tra discipline diverse (filosofia, scienza, storia e contemporaneità)
- la promozione di un approccio interdisciplinare ai contenuti
- la comprensione dei principali temi filosofici affrontati attraverso la narrazione scenica

Collegamenti: filosofia, storia, scienze, attualità

Destinatari: scuole secondarie di secondo grado

Durata: 70 min

Libri che hanno ispirato la narrazione scenica:

- *Irrazionalità. Storia del lato oscuro della ragione* di Justin E.H. Smith
- *Il migliore dei mondi possibili* di Michael Kempe

Cosa dicono di noi: <https://www.teatroecritica.net/2025/04/leibniz-uno-spettacolo-barocco-di-irene-serini/>

Venerdì 15 gennaio 2027, ore 11.00

ATALANTA



con **Stefano Paradisi**
visual artist e live painting
Massimo Racozi
regia **Roberto Piaggio**
produzione **CTA – Centro
Teatro Animazione
e Figure**

Sul palcoscenico prende vita il mito greco, che racconta di un'eroina senza tempo, estremamente attuale e moderna, Atalanta: nella sua ricerca di riscatto e vendetta, dopo essere stata ripudiata dal padre perché femmina, compirà un viaggio alla scoperta di sé stessa e alla comprensione del mondo degli Uomini, tra battaglie e avventure appannaggio solo dei maschi, dimostrandosi padrona assoluta della propria vita.

Note : L'illustratore Massimo Racozi, specializzato nella creazione di scenografie video illustrate e animate, trasforma in immagini le parole e le vicende della storia proprio davanti agli occhi dello spettatore, attraverso la tecnica del live painting.

Attività integrativa: possibilità di incontro con attori o regista

Come supporto alla didattica, lo spettacolo favorisce:

- riflessioni sulla condizione della donna nel mondo antico e nelle società patriarcali;
- percorsi interdisciplinari dedicati alla parità di genere e ai diritti delle donne;
- analisi delle rappresentazioni del mito greco nella pittura e nella scultura;
- osservazione dell'uso del *live painting* e delle scenografie animate come linguaggi espressivi nello spettacolo.

Collegamenti: italiano, storia, filosofia, arte, mitologia greca, tecnologia / arte digitale

Destinatari: scuole secondarie di primo e secondo grado

Durata: 60

Libri che hanno ispirato la narrazione scenica: *Atalanta* è una rielaborazione del mito greco scritta da Gianni Rodari.

Mercoledì 27 gennaio 2027, ore 11.00

DA BUCHENWALD A BELSEN

diario della prigionia di Osiride Brovedani



con **Alessandro Mizzi**

accompagnamento
musicale alla
fisarmonica **Stefano
Bembi**

adattamento **Stefano
Dongetti**

produzione **Bonawentura** in collaborazione con il **Museo “Casa di Osiride Brovedani”** e la **Fondazione Osiride Brovedani**.

Osiride Brovedani, triestino deportato nei campi di concentramento nazisti durante la Seconda guerra mondiale, è una delle figure più significative della memoria della Trieste del Novecento. L'esperienza della prigionia nei lager rappresenta una testimonianza diretta della violenza della deportazione che colpì anche la sua comunità. Noto come “el signor Fissan” per aver creato l'omonimo stabilimento industriale in città, dopo la deportazione fece ritorno in patria e divenne esempio di imprenditorialità illuminata e, soprattutto, di altruismo.

Attività integrativa: possibilità di incontro con attori o regista

Come supporto alla didattica, lo spettacolo favorisce:

- la comprensione storica della deportazione e dei campi di concentramento nazisti
- la riflessione sulla memoria del Novecento e sui suoi eventi più drammatici
- lo sviluppo del pensiero critico e della consapevolezza civile
- la comprensione dei valori di libertà, dignità e diritti umani

Collegamenti: storia, italiano, filosofia, scienze umane / psicologia

Destinatari: scuole secondarie secondo grado e terze medie

Durata: 60

Martedì 9 febbraio 2027, ore 11.00

BULLI DI SAPONE

– spettacolo sul bullismo



Testo e regia di **Max Bazzana**

con **Martina Boldarin** e **Max Bazzana**

produzione **ArtivArti/La Luna al guinzaglio**

A volte basta una parola sbagliata. Un gesto. Uno sguardo. A volte non serve nemmeno un motivo per essere presi di mira e diventare il bersaglio del branco. Ci sono parole che lasciano segni invisibili e scherzi apparentemente innocenti che possono trasformarsi in ferite profonde. Esclusioni, messaggi, silenzi: il **bullismo** e il **cyberbullismo** nascono spesso così, da dinamiche quotidiane che crescono nell'indifferenza fino a diventare paura, isolamento e sofferenza. Uno spettacolo intenso e coinvolgente che invita ragazzi e insegnanti a riflettere sul valore dell'ascolto, dell'empatia e sul coraggio di chiedere aiuto.

Video trailer: <https://www.youtube.com/watch?v=Zd7XWekMbU8>

Attività integrativa: possibilità di incontro con attori o regista

Come supporto alla didattica, lo spettacolo favorisce:

- rispetto, responsabilità individuale e di gruppo, prevenzione del bullismo e del cyberbullismo.
- temi della crescita, dell'identità e del rapporto con il giudizio degli altri
- dinamiche del gruppo, conformismo, esclusione sociale, costruzione dell'autostima e disagio adolescenziale.
- riflessione sulle forme di marginalizzazione

Collegamenti: Educazione civica, scienze umane / psicologia, storia e società, lettere

Destinatari: scuola secondaria di primo grado e biennio scuole secondarie di secondo grado

Durata: 50 minuti

Mercoledì 17 marzo 2027, ore 11.00

LETTERE A UN GIOVANE POETA



di e con **Paolo Mazzealli**

con il sostegno di
Compagnia Orsini

“Lettere a un giovane poeta”, tratto dal testo di **Rainer Maria Rilke**, è uno spettacolo che parla ai giovani di oggi. Attraverso le lettere a Kappus, un aspirante poeta, Rilke invita a non cercare risposte fuori, ma dentro di sé. In un mondo fatto di social e giudizi veloci, questo lavoro propone una pausa. Ascoltarsi, conoscersi e dare valore alla propria voce. L'interpretazione di **Paolo Mazzealli** rende questo messaggio vivo e vicino al pubblico.

Video trailer: https://drive.google.com/file/d/18AVGAj9KgV2mvvEVpyJryNTqefPkfdrw/view?usp=drive_link

Attività integrativa: possibilità di incontro con attori o regista

Come supporto alla didattica, lo spettacolo favorisce:

- lo sviluppo della capacità di riflessione personale e di ascolto interiore
- l'educazione all'espressione emotiva e alla scrittura come forma di consapevolezza
- confronto con il mondo contemporaneo fatto di social media, esposizione continua e bisogno di riconoscimento, in contrasto con il valore dell'ascolto interiore.

Collegamenti: letteratura, poesia, filosofia, storia, attualità

Destinatari: scuole secondarie di secondo grado

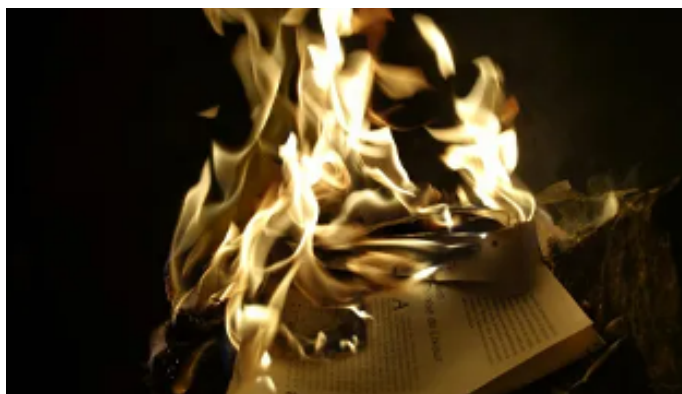
Durata: 75 minuti

Libri che hanno ispirato la narrazione scenica: *Lettere a un giovane poeta* di Rainer Maria Rilke

Cosa dicono di noi: <https://www.sipario.it/recensioniprosal/item/17226-lettere-a-un-giovane-poeta-regia-paolo-mazzealli.html>

Mercoledì 14 aprile 2027, ore 11.00

FAHRENHEIT 451



dal romanzo di **Ray Bradbury**

di **Corrado Accordino**

con **Giancarlo Latina, Daniele Ornatelli, Silvia Rubino**

produzione **Compagnia Teatro Binario 7**

Nel nostro mondo è in atto una crisi culturale più grave di quella politica, forse persino la sua causa. Non bisogna mai abbassare la guardia: la demonizzazione della cultura genera mostri. La società tecnologica ha reso l'uomo passivo e incosciente.

L'umanità descritta in Fahrenheit 451 è troppo vicina a noi per ignorarne il pericolo. Pubblicità, televisione e intrattenimento mediatico appiattiscono le individualità e alimentano il mito della velocità. Il messaggio è un avvertimento. Senza cultura e consapevolezza, la società rischia di "bruciare" senza accorgersene.

Attività integrativa: possibilità di incontro con attori o regista

Come supporto alla didattica, lo spettacolo favorisce:

- tema della censura e del conformismo in 1984 o in Il fu Mattia Pascal con la crisi dell'identità.
- i roghi di libri nei regimi totalitari del Novecento, soprattutto il nazismo e la propaganda.
- influenza dei media sul comportamento e sull'opinione pubblica.
- libertà di espressione, diritto all'informazione e ruolo dei media.

Collegamenti: italiano, storia, filosofia, educazione civica, Scienze umane

Destinatari: scuole secondarie di secondo grado

Durata: n.d.

Libri che hanno ispirato la narrazione scenica: *Fahrenheit 451* di Ray Bradbury.

***Percorso Lezioni teatrali in classe**

1 incontro introduttivo agli spettacoli a inizio stagione, 1 incontro a fine stagione di commento degli spettacoli visti

Biglietto singolo scuole	Tariffa riservata agli studenti	7 €
Mini abbonamento	3 spettacoli	18 €
Abbonamento completo	5 spettacoli + percorso di lezioni teatrali in classe*	25 €
Insegnanti accompagnatori	Ingresso gratuito	Gratuito

* Il percorso di lezioni teatrali in classe è incluso nell'abbonamento completo.

Per informazioni:

Caterina della Zonca

caterina.dellazonca@miela.it
tel +39 040 365119 (9-13)

Paola Saitta

distribuzione@lunalguinzaglio.com
+39 329 129 7198

Ufficio stampa Teatro Miela

Caterina della Zonca
caterina.dellazonca@miela.it / T. 040 365119